

Luca De Biase a Glocal con “Apologia del futuro”, costruire il domani tra responsabilità e opportunità

Pubblicato: Giovedì 7 Novembre 2024



Il nuovo libro di **Luca De Biase**, “**Apologia del futuro**” (Luiss), è un invito esplicito a non cadere nella trappola di considerare il futuro come una dimensione unica, **predeterminata** e inevitabilmente negativa. Cedere a questa convinzione sarebbe un grave errore, risultato di una narrazione che spesso tende a consolidare un potere statico e limitante.

Secondo De Biase, non esiste un solo futuro ma una **pluralità di futuri potenzialmente realizzabili**. Dobbiamo quindi proiettarci in avanti immaginando un mondo che possa giovare tanto al pianeta quanto all’umanità. Il futuro, infatti, non è predeterminato ma si costruisce giorno dopo giorno, attraverso scelte mirate, consapevoli e quindi responsabili. «Apologia del futuro è multidisciplinare come la vita e riesce a sintetizzarne la complessità in modo avvincente, offrendo una visione chiara delle opportunità e dei rischi che ci attendono», dice l’economista **Alec Ross**, citato in esergo dall’autore.

De Biase sostiene che in tema di futuri esistono “**undici certezze**”, tra cui l’idea che «**i futuri vanno progettati**». Il concetto di «**design dei futuri**» non è uno slogan, ma un metodo empirico per studiare l’avvenire attraverso l’analisi delle possibili alternative. Per affrontare la complessità di questo tema, De Biase offre una **mappa che guida il lettore nelle tre parti del libro**, ponendo alcune domande di fondo: **perché studiare i futuri, come studiarli e come progettarli**. Avere una **visione critica** è fondamentale per leggere i fatti in prospettiva, poiché «**prevedere il futuro è un gesto di potere**. Immaginare i possibili futuri per abilitare decisioni consapevoli e un atto di liberazione. Dimenticare il

futuro è una resa senza condizioni».

“Apologia del futuro” è un saggio denso e multidisciplinare, difficilmente classificabile in una sola categoria. È un’opera che attinge alla sociologia e all’economia, arricchita da **riflessioni filosofiche** necessarie per elaborare un pensiero critico sulla variabile del tempo. Le domande che Luca De Biase pone al lettore sono numerose, ma più che fornire risposte definitive, egli propone **percorsi culturali** che aiutano a **sfuggire** alla **manipolazione** di chi afferma di conoscere il futuro. Essere cittadini informati è la chiave per non essere colti di sorpresa da ciò che il domani ci riserva.

L’autore presenterà il nuovo libro nella Sala Varese Vive giovedì 7 novembre con inizio alle 18 e 45. Un viaggio multidisciplinare per liberare il futuro da pregiudizi e narrazioni deterministiche

di [m.m.](#)